
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TORINO Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco	Quadro B.3	
---	---	------------	---

## **RIESAME**

### RISULTATI VQR 2004-2010

Il Gruppo di Riesame, composto dal Direttore del Dipartimento (Prof. G. Cravotto), il Vicedirettore alla Ricerca (Prof. R. Fantozzi), lo *Spoke* del Dipartimento (Prof. M. Collino), i componenti della Commissione per Ricerca (Prof.ssa R. Cavalli e Prof.ssa V. Carabelli), e la Commissione per la Ricerca si sono congiuntamente riuniti in data 20 gennaio 2015 per analizzare i dati VQR 2004-2010 ai fini della stesura del riesame iniziale (I anno). Il Riesame è stato approvato in Consiglio di Dipartimento il 28 gennaio 2015.

#### *Premessa:*

Una possibile analisi delle prestazioni del DSTF nella procedura valutativa VQR 2004-2010 può essere condotta comparando i suoi risultati con quelli ottenuti da altri dipartimenti nazionali strutturalmente omogenei, in riferimento all'Area CUN 3 (SCIENZE CHIMICHE-SSD da CHIM/01 a CHIM/12) e all'Area CUN 5 (SCIENZE BIOLOGICHE- SSD da BIO/01 a BIO/19).

L'indicatore R (rapporto tra il voto medio ai prodotti attesi della struttura nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti nell'Area) mostra che il posizionamento del DSTF nel panorama nazionale relativo all'Area 3 si colloca al 30° posto su 32 dipartimenti dello stesso segmento dell'area di dimensioni confrontabili e con una valutazione media inferiore ( $R=0,88$ ) a quella media di Area. Il DSTF è una struttura del segmento dimensionale M (medio) se riferita all'intera AREA 3.

Relativamente all'Area 5, il DSTF si colloca invece al 38° posto su 66 Dipartimenti dello stesso segmento dell'area di dimensioni confrontabili e con una valutazione media ( $R=1,01$ ) praticamente uguale a quella media dell'Area. Il DSTF è una struttura del segmento dimensionale G (grande) se riferita all'intera Area 5.

La valutazione del DSTF in termini di Aree CUN è un punto di riferimento, ma esclude un elemento tipico della sua organizzazione scientifica: la maggioranza dei docenti si colloca anche nell'Area 14 (SCIENZE FARMACEUTICHE) propria dell'Ateneo di Torino e rappresentata negli Organi Collegiali. L'eterogeneità dei SSD afferenti a quest'Area (in parte appartenenti anche all'Area CUN 3, ad es. CHIM/06, CHIM/08, CHIM/09, CHIM/10 e in parte anche all'Area CUN 5, ad es. BIO/10, BIO/14, BIO/15) evidenzia la multidisciplinarietà nella Ricerca del DSTF e favorisce l'interazione tra i suoi Ricercatori.

L'ultimo e più robusto indicatore calcolato per la VQR, ovvero quello relativo al voto standardizzato di Ateneo, colloca il DSTF al quartultimo posto nella graduatoria dei Dipartimenti dell'Ateneo di Torino. Questa insoddisfacente collocazione rappresenta il punto di partenza dell'analisi congiunta del Gruppo di Riesame e della Commissione per la Ricerca.

Si è tenuto conto che i risultati della VQR riguardano la valutazione delle Strutture e non dei singoli soggetti e si è focalizzata sulle azioni volte a diminuire il numero di docenti inattivi (0 prodotti) o poco attivi (numero prodotti inferiori all'atteso) e sulle azioni mirate a promuovere una Ricerca qualitativamente migliore.

### A) punti di forza

- Nell'ambito dell'Università di Torino, il DSTF si colloca al quartultimo posto della graduatoria. Tuttavia tra i soggetti valutati, solo 3 non hanno presentato, del tutto o in parte, il numero di prodotti attesi. Inoltre, su 150 prodotti attesi, 145 sono stati ottenuti e presentati, attestando che la maggior parte dei Ricercatori ha svolto un'attività coerente con i parametri di valutazione nazionali.
- La multidisciplinarietà è elemento fondante del DSTF, come attestano l'ampia distribuzione dei Ricercatori in due Aree CUN e l'integrazione della maggior parte di essi in un'Area scientifica dell'Ateneo di Torino (Area 14) il cui valore di inter- e multidisciplinarietà non è invalidato dal carattere localistico dell'Area stessa.
- Infine, il DSTF opera in un contesto di numerose relazioni nazionali/internazionali certificate da un elevato numero di collaborazioni in atto con Enti di Ricerca pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

### B) punti di debolezza

Nonostante i buoni risultati in termini quantitativi dei prodotti della Ricerca, il loro *ranking* di qualità ha evidenti margini di miglioramento. Ciò in parte è spiegabile con la specificità di alcune aree di ricerca del DSTF la cui limitata diffusione riduce l'*impact factor* (IF) delle riviste del settore.

Nella VQR 2004-2010 il numero di Ricercatori del DSTF con risultati inferiori a quelli attesi coinvolgeva un solo settore scientifico disciplinare: BIO/14-Farmacologia. Tuttavia la situazione del docente inattivo è decisamente migliorata nel triennio successivo; la scarsa produttività degli altri due docenti può essere collegata in un caso alla contemporanea ricopertura di una carica istituzionale tuttora in essere.

### C) aree di miglioramento

- Il programmato monitoraggio semestrale dei Prodotti della Ricerca, con particolare attenzione all'internazionalizzazione e alle collaborazioni extra-Ateneo, sarà uno strumento non di discriminazione tra i docenti, ma di loro responsabilizzazione, e a favore di una migliore integrazione dell'attività di Ricerca. Sarà attentamente valutata e stimolata la ricaduta territoriale dei risultati della Ricerca. Difficoltà di singoli Ricercatori o di Gruppi di Ricercatori saranno valutate nelle loro motivazioni e saranno previsti interventi dipartimentali *ad hoc* correttivi. I Ricercatori saranno monitorati e stimolati per la partecipazione a Bandi di Progetti Competitivi. Il ruolo degli *Spokes* del DSTF sarà implementato e coadiuvato non solo riguardo agli aspetti informativi, ma anche a quelli di istruzione in raccordo con le strutture amministrative specificamente preposte nell'Ateneo.
- Un problema che interessa principalmente i Ricercatori del DSTF collocati nello stabile di via P. Giuria 9/angolo c.so Raffaello è la cronica mancanza di spazi adeguati per la Ricerca e per la Didattica. A questa inadeguatezza funzionale e strutturale l'Ateneo ha risposto dando avvio ad un piano di ristrutturazione e di messa a norma che procede lentamente e secondo criteri di priorità che creano diseguaglianze organizzative tra i vari Gruppi di Ricerca. Nelle more di questa ristrutturazione i docenti impegnati in

insegnamenti con laboratorio sono costretti a migrare verso i laboratori dell'Ateneo siti in via Quarello, creando loro ulteriore disagio organizzativo. Le limitazioni strutturali rallentano i tempi di svolgimento dell'attività di Ricerca e limitano lo sviluppo tecnologico, data la difficoltà ad individuare spazi idonei per strumentazioni nuove o rinnovate.

La distribuzione e l'utilizzo degli spazi, che si renderanno via via disponibili durante la ristrutturazione del DSTF (di cui si auspica una maggiore celerità) sarà attentamente monitorata e organizzata in modo tale da creare sinergie strumentali e in genere funzionali.

*D) rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati*

I dati VQR hanno fotografato situazioni di difficoltà in parte già note ai componenti del DSTF e, come tali, non hanno costituito una sorpresa in assoluto. L'impegno è di utilizzarli non in termini pessimistici o di autoassoluzione, ma di sfruttarli per meglio utilizzare le competenze presenti nel DSTF in ambito socio-sanitario e tecnologico-applicativo. Va sottolineato che i *deficit* allora riscontrati sono già stati in parte affrontati e risolti.